

Castiglione Il progetto "Bi-Ri-Ciclando" è dell'associazione Laboratorio del cittadino

Le vecchie bici tornano in sella

Volontari da tutto il mondo per aggiustarle

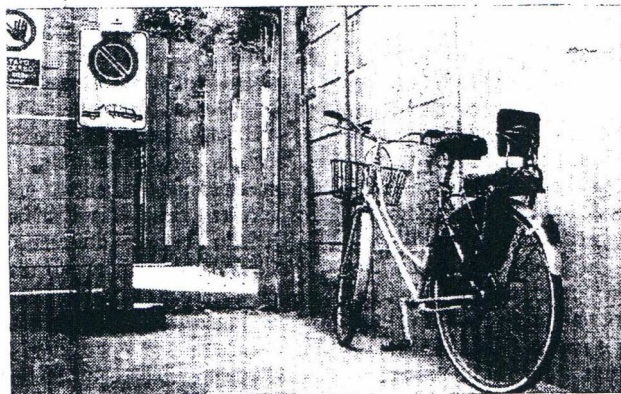
CASTIGLIONE DEL LAGO - Dal 2 al 17 luglio un gruppo di volontari provenienti da tutto il mondo, contattati grazie all'aiuto della Ong Servizio civile internazionale, si daranno appuntamento a Castiglione del Lago per recuperare e rimettere in funzione biciclette abbandonate, dimenticate nei garage o portate nelle riciclerie con l'obiettivo di realizzare un servizio gratuito di mobilità alternativa per residenti e turisti e di fare opera di sensibilizzazione rispetto alla tematica ambientale del recupero e del riciclaggio dei rifiuti. Il progetto, denominato "Bi-Ri-Ciclando", è dell'associazione castiglione "Laboratorio del cittadino". I volontari che prenderanno parte al campo di lavoro non si limiteranno a restaurare le biciclette, ma costruiranno anche rastrelliere per parcheggiarle, realizzeranno la segnaletica in legno e altri materiali riciclati e si occuperanno della cartellonistica in varie lingue. Una volta finito il lavoro, le

biciclette, riconoscibili perché tutte verniciate di verde, verranno messe a disposizione gratuita della popolazione e dei turisti. "Sarà quindi possibile a tutti utilizzarle per rendere il nostro paese più vivibile e a misura d'uomo - spiega Riccardo Biondi di "Laboratorio del cittadino" -. Durante la parte dedicata allo studio del

campo di lavoro, i volontari visiteranno varie località del nostro Comune, e insieme ad esperti faranno una campagna di sensibilizzazione sul riciclaggio con dimostrazioni pratiche". La realizzazione è tutta affidata ai volontari: i ragazzi verranno in Italia a spese loro, le biciclette saranno cedute al progetto gratuitamente. Va segnalato però che l'amministrazione comunale ha offerto gratuitamente l'alloggio e il vitto per i volontari e che alcuni cittadini si sono offerti di collaborare. "Un campo di lavoro è un'occasione di incontro tra un gruppo di volontari provenienti da ogni parte del mondo

che si ritrovano in un periodo determinato per realizzare dei progetti di utilità sociale e vivere così un'esperienza significativa di crescita individuale e di gruppo - aggiunge Biondi -. I campi di lavoro rappresentano un momento di partecipazione democratica: molti e molto diversi tra loro sono i progetti realizzati. Rispondono all'esigenza di lavorare su tematiche socialmente sentite, l'ecologia, la pace, la solidarietà, la lotta al razzismo, proponendo un atteggiamento critico nei confronti dell'esistente, un momento di dibattito e confronto, ma anche la realizzazione di un lavoro definito e significativo".

Sergio Spaccapelo



I volontari costruiranno anche rastrelliere per le bici